

Giovedì **16 maggio**, ore **13**

Hotel Nazionale Roma

Sala meeting Cristallo

DonatoriNati della Polizia di Stato, FB & Associati e Nomisma

DONAZIONI DI SANGUE: L'EMERGENZA ITALIANA: IN FORTE CALO IL NUMERO DI POTENZIALI DONATORI

Nasce l'Osservatorio Nazionale Donazione Sangue e Plasma

Stamani, presso la **Sala Cristallo dell'Hotel Nazionale di Roma**, si è tenuto l'evento di presentazione dell'**Osservatorio Nazionale Donazione Sangue e Plasma**, che nasce con lo scopo di sensibilizzare istituzioni e opinione pubblica sul tema della **carezza di sangue**.

Il tema della carezza di sangue è di crescente rilevanza non soltanto in ambito sanitario, nei numerosi casi in cui le normali cure medico-chirurgiche possono essere insufficienti, ma anche nel caso di eventi eccezionali quali terremoti, disastri o incidenti.

Dalla ricerca realizzata dalla società di ricerca, intelligence e consulenza **Nomisma**, presentata durante l'evento, è emerso un dato allarmante: sebbene, al momento, l'Italia possa ritenersi autosufficiente nella produzione di sangue, in futuro tale autosufficienza è destinata a ridursi, fino ad arrivare alla dipendenza da altri Stati e alla conseguente necessità di importazione.

Come indicato dai dati del Centro Nazionale Sangue, nel 2023 il Paese ha raggiunto un indice di produzione di globuli rossi pari a 42,8 unità per 1.000 abitanti, superando così il valore di soglia di 40 unità per 1.000 abitanti per garantire tale autosufficienza. Tuttavia, per quanto concerne la **raccolta di plasma, cruciale per la produzione di farmaci plasmaderivati**, l'Italia mostra una **marcata dipendenza dall'estero**. Nel 2023 la raccolta di plasma si è attestata a soli 15,3 kg per 1.000 abitanti, al di sotto della soglia di autosufficienza di 18 kg per persona. Si evidenziano, inoltre, disparità significative nella raccolta di plasma tra le regioni italiane, con soltanto sette di esse che superano tale soglia.

Questo scenario è generato dal **calo del numero di potenziali donatori** – soprattutto tra i giovani – **e dal progressivo aumento dell'invecchiamento della popolazione**: dal 2015 al 2024 la popolazione residente con età compresa tra i 18 e i 65 anni – ossia coloro ai quali è permessa la donazione di sangue – si è, difatti, ridotta del 4,1%. In parallelo, la popolazione over 65 è cresciuta dell'11,3%: un dato destinato ad accentuarsi nel prossimo futuro, al punto che nel 2050 ben il 35% della popolazione residente nel nostro Paese avrà un'età di 65 anni o superiore, rendendo ancora più lontana l'autosufficienza del Paese.

Per mettere in luce l'importanza del donare e aumentare il numero di donatori, soprattutto fra le fasce più giovani, è fondamentale l'**implementazione di efficaci azioni di comunicazione**.

“Dalla ricerca di Nomisma emerge come la comunicazione sia fondamentale per aumentare conoscenza e consapevolezza sulla donazione di sangue nel nostro Paese: solo 1 italiano su 2

*afferma difatti di conoscere i criteri di idoneità per la donazione di sangue e il 29% ritiene di non avere abbastanza informazioni su pratiche, sicurezza e benefici della donazione, incidenza che sale al 38% tra gli under 30” commenta **Emanuele Di Faustino, Responsabile Industria, Retail e Servizi per Nomisma**. “In tale quadro i canali preferiti dagli italiani per essere informati su questo importante tema sono la lettera a casa da parte del Servizio Sanitario Pubblico o di associazioni di volontariato, le campagne di sensibilizzazione sui media tradizionali e il consiglio del medico di famiglia, seppur con differenze tra le generazioni. Tra la gen Z il primo canale di informazione diventano infatti i social network, apprezzati da 1 giovane su 3”.*

L'Osservatorio, istituito dall'**Associazione Donatori e Volontari Personale Polizia di Stato – “DonatoriNati”**, e che vede l'adesione anche della **Polizia stradale, ANAS, Fondazione GIMEMA** (Gruppo Italiano Malattie Ematologiche dell'Adulto) e l'**Associazione Familiari Vittime della Strada**, si pone come obiettivo di mettere a sistema l'impegno di altre Associazioni del settore, Enti Pubblici e Privati, Istituzioni ed Autorità, generando uno scenario tecnico e normativo dal quale partire per la progettazione di azioni concrete atte a individuare una soluzione alla problematica della **carezza di sangue**.

Claudio Saltari, Presidente di “DonatoriNati”, ha così commentato la nascita dell'Osservatorio: *“Sono onorato della condivisione del nostro progetto da parte di autorevolissimi enti ed istituzioni. Con spirito di servizio i DonatoriNati ricercano il dialogo con i giovani, grandi assenti nella platea dei donatori, certi che un giovane conquistato al dono del sangue sia automaticamente instradato ad uno stile di vita “legale”.*

Da qui l'impegno della divisione **Benefit di FB & Associati**, prima società indipendente di lobbying e advocacy, nel fornire il proprio sostegno all'Associazione. *“Nel 2022 FB&Associati è divenuta la **prima società Benefit in Italia nel settore del lobbying** e, tra i primi obiettivi che ci siamo posti, abbiamo deciso di garantire supporto alle Associazioni del Terzo Settore, offrendo loro il nostro expertise ed una collaborazione concreta e fattiva per perseguire temi di rilevante interesse per la collettività”* ha chiarito **Arianna Fanuli, Partner di FB&Associati**. *“Abbiamo, quindi, accolto con entusiasmo l'iniziativa di “DonatoriNati” e crediamo nel valore di questo Osservatorio, che evidenzierà luci e ombre di un'attività volontaria, che può correre il rischio di essere data per scontata, evidenziando la sua importanza nei momenti di massimo bisogno”.*

Le attività dell'Osservatorio hanno, inoltre, ricevuto il patrocinio morale del **CONI**.

Ufficio stampa FB&Associati:

Francesco Ognà: ogna@fbassociati.it – cell. +39 392 4791701

Matteo Montanaro: montanaro@fbassociati.it – cell. +39 335 8757328